

# INAUDITO!

**CARPI**  
**Auditorium San Rocco**

**26 marzo 2023 ore 15**

**Ensemble strumentale Vecchi Tonelli con  
la partecipazione di allievi e solisti della Master  
di Violino del M° Markus Placci, Fabio Sperandio Direttore**

## **A. Vivaldi**

**Concerto per 4 violini  
in Si min. RV 580**

1. Allegro
2. Largo . Larghetto . Largo
3. Allegro

Anna Vittoria Furlanetto  
Maria Luisa Vitulano, Celeste Di Meo  
Fiamma Kamenchtchik

## **J.S. Bach**

**Concerto per 3 violini  
in Re magg. BWV 1064 R**

1. Allegro
2. Adagio
3. Allegro

Matilde Pellizzari  
Emiliano Gennari, Sara Setzu

## **A. Vivaldi**

**Concerto per 3 violini  
in Fa Maggiore RV 551**

1. Allegro (fa maggiore)
2. Andante (re minore)
3. Allegro (fa maggiore)

Tommaso Lorenzon  
Silvia Capretta, Gaia Sbeghen

## **F. Kreisler**

**Concerto in do magg. nello stile di Vivaldi**

1. Allegro energico, ma non troppo
2. Andante doloroso
3. Allegro molto

Violino, Markus Placci

## **A. Vivaldi**

**Concerto per 2 violini  
in La min. RV 522**

1. Allegro (la minore)
2. Larghetto (re minore)
3. Allegro (la minore)

Celeste Di Meo, Gaia Sbeghen

## **J.S. Bach**

**Concerto in re minore  
per 2 violini BWV 1043**

1. Vivace
2. Largo ma non tanto
3. Allegro

Tommaso Caprioli, Sofia Ceci

## MARKUS PLACCI, violino.

Elogiato per “una magnifica personalità, una superba energia, una maestria totale, ed un gusto estremamente sicuro” (La libre Belgique), Markus Placci sta rapidamente affermando una crescente reputazione a livello internazionale che lo ha portato a suonare nelle più rinomate sale in quattro Continenti. Sin dal suo debutto con l’Orch. del Teatro Com. di Bologna a 13 anni, Placci è stato solista presso: Barcelona Symphony, l’Orchestra della Radio-Televisione Spagnola (RTVE), la Baden-Baden Philharmonie, l’Orch. Teatro Com. e i Filarmonici del Teatro Com. di Bologna, l’Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l’Orchestra i Pomeriggi Musicali di Milano, l’Orchestra Haydn di Bolzano, l’Orchestra del Friuli Venezia Giulia e l’Orchestra di Stato di San Pietroburgo, la Annapolis Symphony, l’Orchestra del Teatro Argentino a Buenos Aires ecc... Vincitore all’unanimità del “XXVI Premio Biennale Città di Vittorio Veneto”, Placci ha ricevuto numerosi riconoscimenti anche in Europa e negli Stati Uniti, come il “Brahms Preis” e il “Premio della Fondazione della Baden-Baden Philharmonie” (“Carl Flesch Preis”) in Germania, il “Jules C. Reiner Violin Prize” a Tanglewood (sede estiva della Boston Symphony), e il premio al Washington International Competition. Nel 2005, ha eseguito in prima mondiale il Concerto per Violino e Orch. del compositore catalano Jordi Cervelló. Nel 2007 lo stesso compositore ha scritto e dedicato a lui i “Tre Pensieri” per violino e pianoforte. In ambito cameristico Placci ha collaborato con artisti quali Yo-Yo Ma, Gil Shaham e Robert Levin, suonando per le più emblematiche Società di Concerti italiane oltre alla Steinway Hall a Boston. Membro fondatore del “Fortuna Piano Trio” (con K. Lee e M. Carbonara), ha vinto il “Villegroze Academy Award 2007” in Francia, ha effettuato tournée in Brasile, Argentina, Cile, e Uruguay. Diplomato con Lode e Menzione Speciale d’Onore al Conservatorio di Bologna, Placci ha proseguito gli studi con Z. Bron in Germania. In seguito, su invito con Borsa di Studio, si è trasferito a Boston per seguire gli insegnamenti di Z. Gilels al Boston Conservatory, dove gli è stata assegnata la “Michael A. Alaura Scholarship”. Con il supporto congiunto di L. Stoltzman, e affidandosi ai consigli umani e musicali di Mela Tenenbaum a New York, si è laureato sia nel “Graduate Performance Diploma”, che nel prestigioso “Artist Diploma”. All’età di 26 anni è stato invitato a tornare al Boston Conservatory dove ha assunto la cattedra di violino principale.

Nel 2016 gli è stato assegnato lo “Outstanding Faculty of the Year Prize” e la MA Strings Teachers Association lo ha insignito del “Best Studio Teacher of the Year”. Figlio di due musicisti, Markus Placci vive oggi tra Bologna e Boston e suona un violino J. B. Vuillaume del 1871, copia dello Stradivari “Alard”.

## FABIO SPERANDIO

si è diplomato in violino con il massimo dei voti e la lode e si perfeziona poi con S. Accardo e con A. Chumachenco a Monaco di Baviera.

Si è avvicinato allo studio della direzione seguendo i corsi di P. Bellugi e L. Acocella e ha concluso gli studi, specializzandosi nel repertorio contemporaneo, con Arturo Tamayo, presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Ha compiuto studi di composizione con Silvia Colasanti e Paolo Geminiani. Ha debuttato a Berlino per MärzMusik2013 in un brano di B. Ferneyhough per grande orchestra dirigendo la Konzerthaus Orchester. Da sempre legato ai linguaggi contemporanei, ha fondato con membri del Teatro Comunale di Bologna, nel 2012, Ensemble Zipangu, dall’omonimo brano di C. Vivier, con il quale si è fatto promotore della musica del nostro tempo prediligendo prime esecuzioni di autori emergenti.

Sensibile alla diffusione del repertorio contemporaneo anche tra i giovanissimi, in sinergia con il DAMS di Bologna, la Filarmonica del Teatro Comunale, ha curato un progetto sulla Suite dal Pollicino di W. Henze, che ha ottenuto una nota di merito al Premio Abbado per la scuola e che è stato ospitato dal Cantiere Internazionale di Montepulciano. Nel 2017 Nicola Sani lo ha invitato a chiudere il festival Bologna Modern#2, con un concerto monografico per gli ottanta anni di Azio Corghi, apprezzato notevolmente dalla critica, con il soprano L. Catrani e il pianista M. Baglini.

Con l’Orchestra di Padova e del Veneto ha diretto la prima esecuzione italiana di In Spe di A. Pärt. È uscito il suo primo cd, alla guida di Ensemble Zipangu, con la registrazione della prima mondiale di A large house di Cassandra Miller per archi e percussioni e musiche di C. Palestine per i Dischi di Angelica.

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

Carpi • via San Rocco 1

tel. 059 649915

CON IL PATROCINIO



CITTÀ DI CARPI

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



SUZUKI  
MUSIC  
CENTER